



Il PPolicoro e i Gesti Concreti: un'esperienza di leadership condivisa e inclusiva

Monteporzio, 28 giugno 2016

Fabio Poles – Scuola di Economia civile



Il contesto

“Un lavoro che arriva tardi, e che – se e quando arriva – è troppo spesso insicuro, frammentario, precario e fragile, non fa altro che alimentare e prolungare la giovinezza oltre i suoi limiti biologici, snaturandola. Tutto ciò fa perdere al mondo dell’economia, alla società e alle istituzioni l’energia vitale e morale che proviene dai giovani, e rende per questi accidentato e troppo spesso rischioso il processo che dovrebbe portarli, presto, al lavoro vero. Non è semplice uscire da questa specie di “trappola di povertà” epocale e collettiva nella quale siamo, più o meno consapevolmente, caduti, soprattutto in Occidente. Ma dobbiamo iniziare a vederla, a chiamarla per nome, per poi magari rifletterci di più, adulti e giovani assieme, a tutti i livelli”
(L. Bruni)



Il PPolicoro in sintesi

- ▶ Nato vent'anni fa da una intuizione di monsignor Mario Operti, il progetto Policoro mette insieme tre “parole”: **Vangelo, giovani e lavoro.**
- ▶ In estrema sintesi può essere letto come un originale iniziativa pastorale, centrata sull'evangelizzazione e la promozione umana, e insieme come una delle più interessanti “sperimentazioni” della Chiesa Italiana nel campo della Dottrina Sociale della Chiesa, focalizzata su una delle più gravi emergenze socio-economiche, italiane ed europee: il lavoro dei giovani.
- ▶ Lavoro che mancava drammaticamente al Sud già a metà degli anni '90 e che manca oggi anche al Nord del Paese ed in molte parti d'Europa.



Il PPolicoro in sintesi

- Il nesso tra la **dimensione** di annuncio e quella **socio economica** del progetto Policoro è così descrivibile: l'affermazione della dignità umana, uno dei principi base della DSC, avviene anche attraverso la realizzazione di concrete azioni volte a creare occasioni di lavoro, specialmente per i giovani.
- Ciò significa che **non è possibile comprendere il progetto Policoro senza tenere contemporaneamente presente la sua natura di “gratuità” e la concretezza della sua dimensione di “mercato”**



Cos'è un Gesto Concreto? 1 di 2

- ▶ Sono **“Gesti Concreti” del Progetto Policoro le imprese, i liberi professionisti e le associazioni che creano opportunità di lavoro dignitoso**, e che testimoniano con gioia che è possibile superare rassegnazione e fatalismo, in una relazione feconda e generativa con il territorio che abitano.
- ▶ Realtà lavorative sostenute, motivate e riconosciute dalle diocesi, solitamente sin dalla loro costituzione, attraverso diverse forme di accompagnamento, formazione e sostegno.
- ▶ I Gesti Concreti rappresentano infatti uno dei diversi frutti di speranza alimentati dall'impegno pastorale della Chiesa Italiana con il Progetto Policoro, che porta il Vangelo tra le periferie della condizione lavorativa giovanile.
- ▶ Possono essere considerati Gesti Concreti anche le imprese i liberi professionisti e le associazioni che hanno incrociato il Progetto Policoro in un momento successivo alla loro costituzione, condividendone linee ispiratrici e d'azione, attraverso la partecipazione a momenti formativi o collaborazioni costanti con l'equipe diocesana.



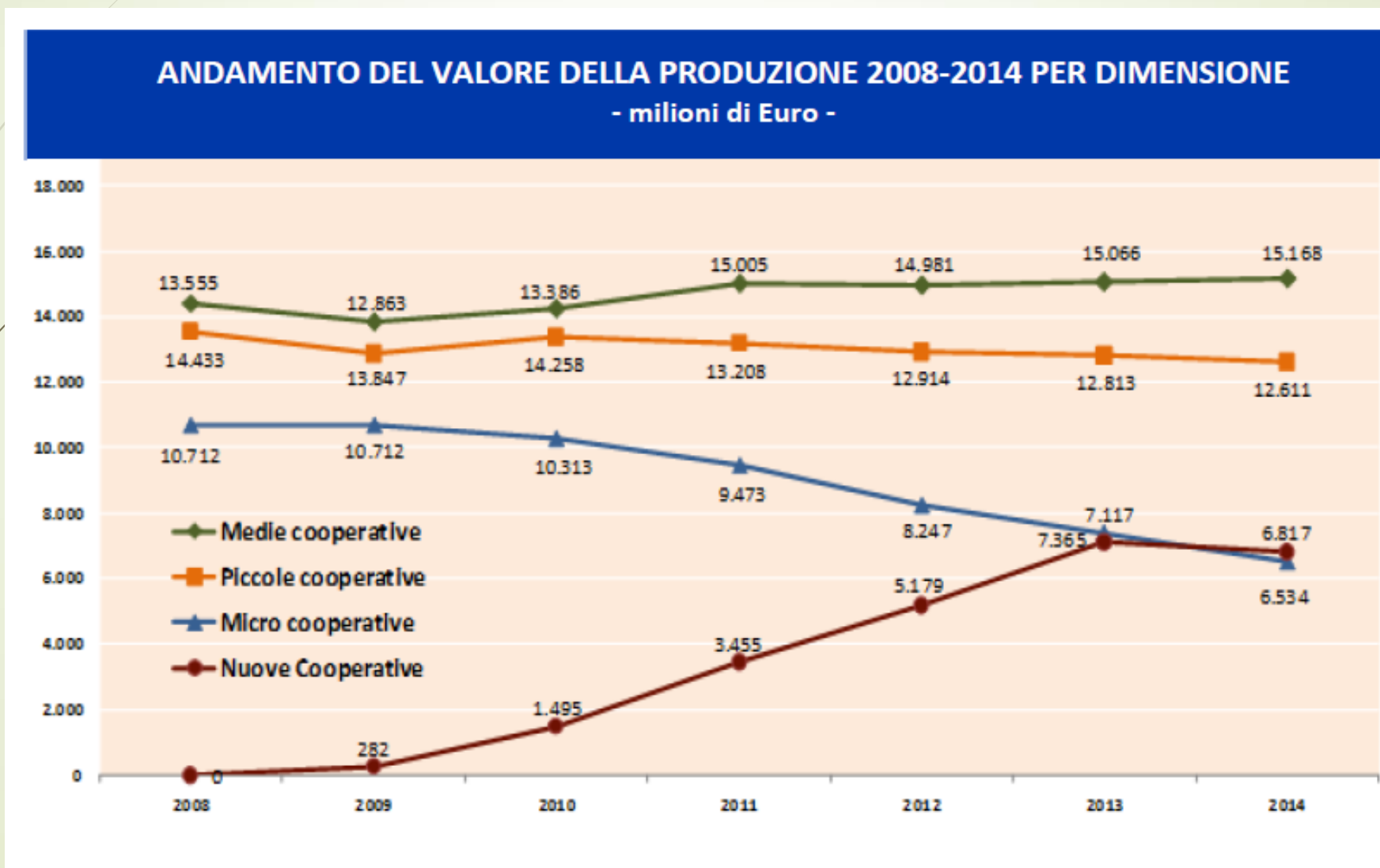
Cos'è un Gesto Concreto? 2 di 2

- ▶ I Gesti Concreti:
- ▶ testimoniano nella società uno stile orientato ai valori dell'etica cristiana, della solidarietà, della reciprocità, della mutualità, dell'attenzione alla famiglia e della legalità;
- ▶ partecipano attivamente alla vita del Progetto Policoro attraverso una collaborazione operosa con l'equipe diocesana e il contributo alla realizzazione di eventi che la diocesi organizza, per promuovere gli obiettivi del Progetto;
- ▶ adempiono quanto necessario al loro inserimento nell'elenco dei Gesti Concreti, pubblicato sul sito ufficiale del Progetto Policoro: compilazione della scheda e invio di materiali promozionali o eventuali censimenti;
- ▶ sottoscrivono una "Dichiarazione di Impegno Etico", qualora la Diocesi di appartenenza ne preveda uno, con cui si impegnano a promuovere le finalità e gli obiettivi del Progetto.

Indagine Camerale: alcuni dati (2014)

- ▶ *Oltre 700 Gestì Concreti in 20 anni*
- ▶ *364 Gestì Concreti conosciuti, 341 registrati nel sistema Camerale.*
- ▶ *Nel triennio 2012 – 2014 si inverte la tendenza 2008-2012:*
 - ▶ *Tengono le ditte individuali (139)*
 - ▶ *Faticano le cooperative (159)*
 - ▶ *Le altre forme giuridiche raramente sopravvivono più di 3 anni*
- ▶ *38 province interessate (Sud e Centro in prevalenza)*
- ▶ *Con particolare riferimento ai GC che hanno l'obbligo di depositare il bilancio in CCIAA*
 - ▶ *19,6 milioni di euro nel 2013 (-19,7% rispetto al 2012)*
 - ▶ *20,5 milioni di euro nel 2014 (+4,7% rispetto al 2013)*
 - ▶ *88 GC non attivi per vari motivi*
 - ▶ *Oltre 1100 persone occupate*

Coerenza tra dati GC PPolicoro e Cooperazione





Le sfide del prossimo futuro

- ▶ **Consolidare le attività (sinergie, alleanze, aggregazioni)**
- ▶ Vincere la burocrazia
 - ▶ Diminuire la pressione fiscale
- ▶ Superare la scarsa liquidità (ritardo nei pagamenti, difficoltà di accesso al credito)
- ▶ Superare le inefficienze interne (formazione e organizzazione ma anche Impianti obsoleti)
- ▶ Puntare all'espansione nei mercati esteri
 - ▶ Conoscenza della burocrazia
 - ▶ Specializzazione del personale



Considerazioni conclusive

- ▶ I GC del PPolicoro fanno parte di un mercato:
 - ▶ Anticongiunturale
 - ▶ Inclusivo (giovani e donne)
 - ▶ Particolarmente attento alle persone (lavoro > capitale)
- ▶ Si tratta di una esperienza di Economia civile da portare all'attenzione dei livelli istituzionali più alti



Grazie a:

- ▶ Elisabetta Chiacchiarelli (AdC I anno, diocesi Palestrina)
- ▶ Ignazio Intrivici (AdC II anno, diocesi Cefalù)
- ▶ Piepaolo Prandi (Ufficio studi AGCI)